Guerra degli statuti – Modena

Documento approvato dall'Assemblea d'Ateneo del 1 Febbraio 2011

La riforma dell'università entrata in vigore il 29/01/2010 richiederà un complesso lavoro di revisione dell'organizzazione del nostro Ateneo, reso ancor più difficile da scansioni temporali particolarmente stringenti. Le strutture, la ricerca e la didattica ne usciranno profondamente modificate. Alla difficoltà del percorso che ci attende deve corrispondere un largo coinvolgimento della comunità universitaria, in tutte le sue componenti.

Il dibattito sulla riforma che ha impegnato l'Ateneo nell'ultimo anno è stato caratterizzato dalla partecipazione e dal confronto, dal quale dobbiamo ripartire per affrontare la complessa materia della riforma. L'entità del cambiamento chiede a tutti di dare il proprio contributo nella **massima trasparenza**.

L'assemblea degli studenti, dei docenti, dei ricercatori e del personale t.a. di Ateneo svoltasi oggi (1/02/2010) in via Campi, presso la Facoltà di Matematica, dopo un articolato dibattito, concorda nel chiedere che:

- nella Commissione siano rappresentante tutte le componenti dell'Ateneo (professori, ricercatori, personale tecnico), in numero non inferiore a quello della componente studentesca;
- la scelta dei 12 membri della Commissione Statuto avvenga sulla base di autocandidature pubbliche, rese note in un sito dedicato nella rete d'Ateneo, accompagnate da un curriculum vitae e da un programma che si soffermi sulle motivazioni e sui principi ispiratori;
- ogni candidatura sia supportata da almeno venti firme;
- i candidati possano presentarsi in un'assemblea pubblica, convocata dal Rettore prima del giorno 15/02, data in cui gli Organi di governo nomineranno i membri della Commissione.

L'assemblea richiama alla **massima trasparenza** nell'indicazione dei criteri di nomina e nello svolgimento dei lavori. Per realizzare questo obiettivo chiede che:

- la Commissione renda pubblico il calendario delle riunioni e che riporti con tempestività e continuità i verbali delle sedute, mettendoli a disposizione nella rete di Ateneo; a tale scopo, ritiene opportuna l'apertura di un sito web corredato di un forum di discussione;
- sia previsto il parere obbligatorio da parte delle Facoltà e dei Dipartimenti sui blocchi di articoli del nuovo Statuto via via affrontati;
- il Rettore convochi periodicamente un'assemblea di tutte le componenti dell'Ateneo nella quale illustrare lo stato dei lavori in merito a ogni blocco di articoli collegati ai diversi titoli della legge (principi generali, organi, strutture, ecc.);
- la versione finale sia presentata e discussa in un'assemblea d'Ateneo **prima** dell'approvazione da parte degli Organi.